

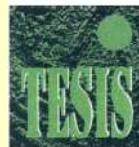


Foto di Mohammed Omar

L'Accessibilità per lo Sviluppo Umano



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA



Antonio Lauria

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – UNIVERSITÀ di FIRENZE
UNITÀ DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE *florence accessibility lab*
CENTRO INTERUNIVERSITARIO TESIS

Città intelligente, Città inclusiva, Città accessibile



Una città non accessibile, oltre ad essere una **città ingiusta**, perché impedisce a tante persone di coltivare le proprie aspirazioni generando frustrazione e solitudine, è da ritenersi anche una **città 'stupida'**, perché dissipa un bene prezioso come il tempo, compromette la coesione sociale, impedisce ad una parte dei suoi abitanti di dare un contributo diretto e personale alla crescita sociale, e una **città inospitale**, aspetto, questo, che in un Paese a forte vocazione turistica come il nostro, dovrebbe suscitare ben altro interesse.

Italia: “museo diffuso”: l’accessibilità come opportunità di sviluppo

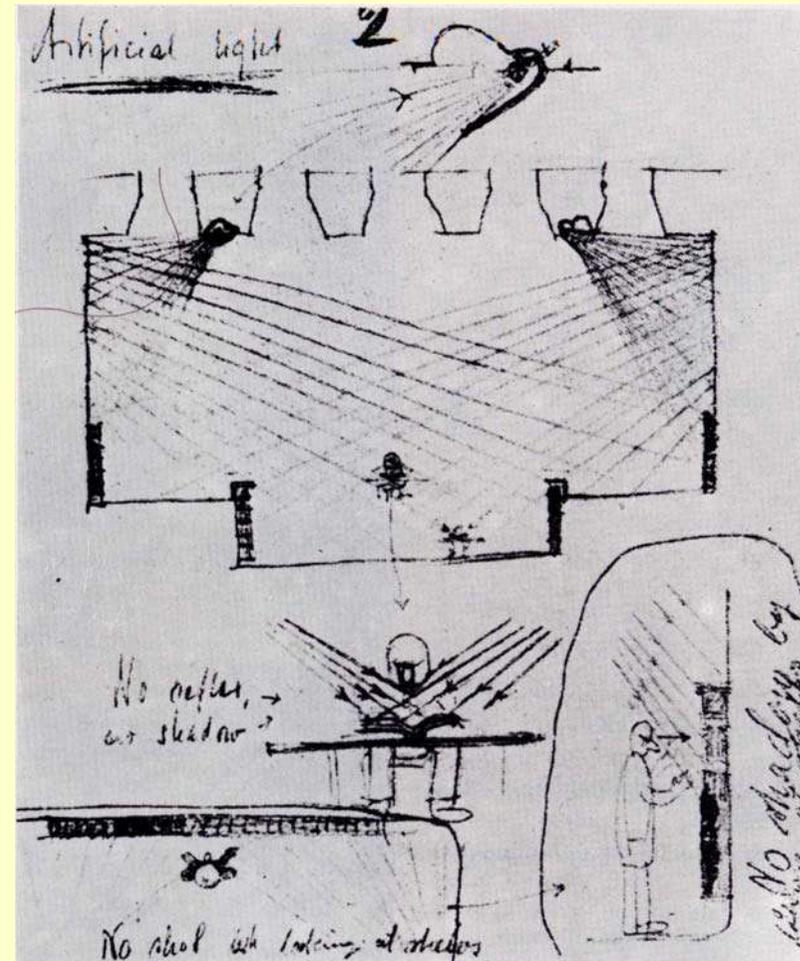
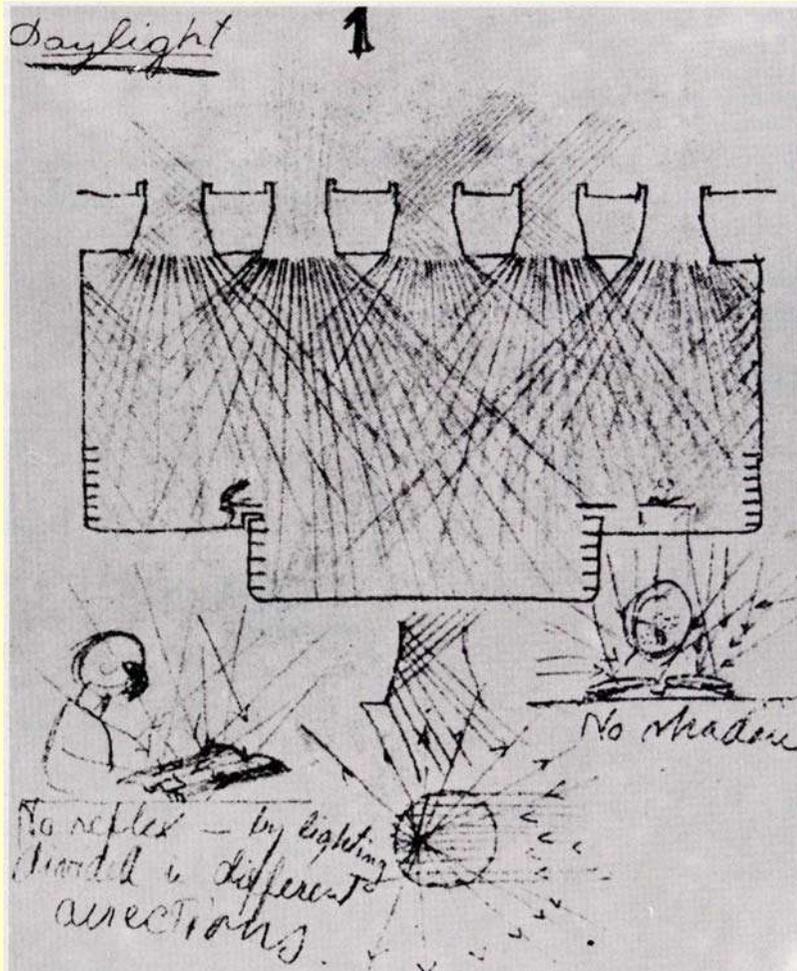


Il bisogno di una 'visione' di città accessibile



L'accessibilità, salvo casi particolari, non dovrebbe esitare in politiche o in interventi speciali ma, secondo una strategia di *mainstreaming*, dovrebbe filtrare ed alimentare gli ordinari processi decisionali che riguardano la trasformazione dello spazio antropico e le relazioni umane
(Cfr. Piano di Azione Europeo, "Pari opportunità per le persone con disabilità", 2006-'15)

Human Centered Design



“Usare luce naturale o artificiale in modo inadeguato all’uso previsto e capace di danneggiare la vista significa fare architettura reazionaria, anche quando l’edificio abbia grandi pregi da un punto di vista costruttivo” (A. Aalto, *The Humanizing of Architecture*, 1940)

Alvar Aalto, Studi per l’illuminazione zenitale della Biblioteca di Viipuri

Accessibilità come **risorsa progettuale**



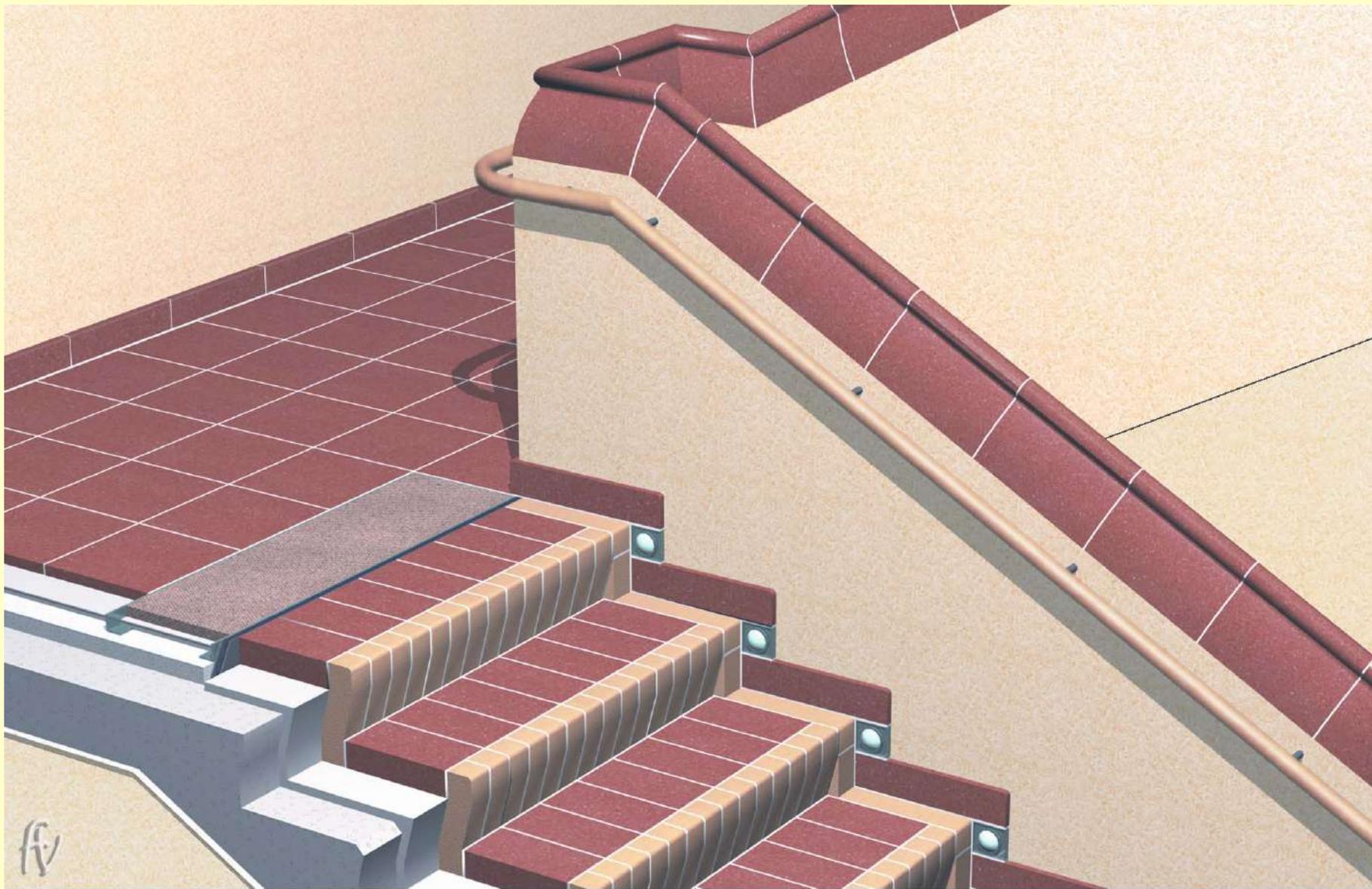
Alvaro Siza, Fundação Iberê Camargo, Porto Alegre (Brasile)

Accessibilità come **risorsa progettuale**



Markus Scherer e Walter Dietl, Ristrutturazione del Forte di Fortezza, Bolzano

Accessibilità come **risorsa progettuale**



Accessibilità come **risorsa progettuale**



Accessibilità come **risorsa progettuale**



Concezione invalsa dell'Accessibilità

In Italia, a fronte di un quadro normativo assai corposo ed esigente, l'accessibilità dell'habitat è troppo spesso un diritto negato e un requisito ambientale carente o disatteso.

L'opinione pubblica non vede accessibilità come una **'risorsa' collettiva che coinvolge aspetti sociali, civili, etici e ambientali** che rientrano in un concetto esteso ed aperto di economia ma, piuttosto, come un **'problema'** delle persone disabili e delle loro famiglie.



Concezione invalsa dell'Accessibilità



Spesso i progettisti percepiscono l'Accessibilità come una disciplina "band-aid", piuttosto che come **risorsa progettuale**.

Concezione invalsa dell'Accessibilità



Spesso le norme diventano un alibi: il concetto di **grado di accessibilità**

Concezione invalsa dell'Accessibilità



Ottavio Di Blasi, Passerella in cristallo della Basilica di Aquileia

L'Accessibilità come **fattore 'debole'** dei processi di trasformazione degli habitat

Concezione invalsa dell'Accessibilità



L'Accessibilità come **fattore 'debole'** dei processi di trasformazione degli habitat

L'Accessibilità come **risorsa economica per il turismo culturale**

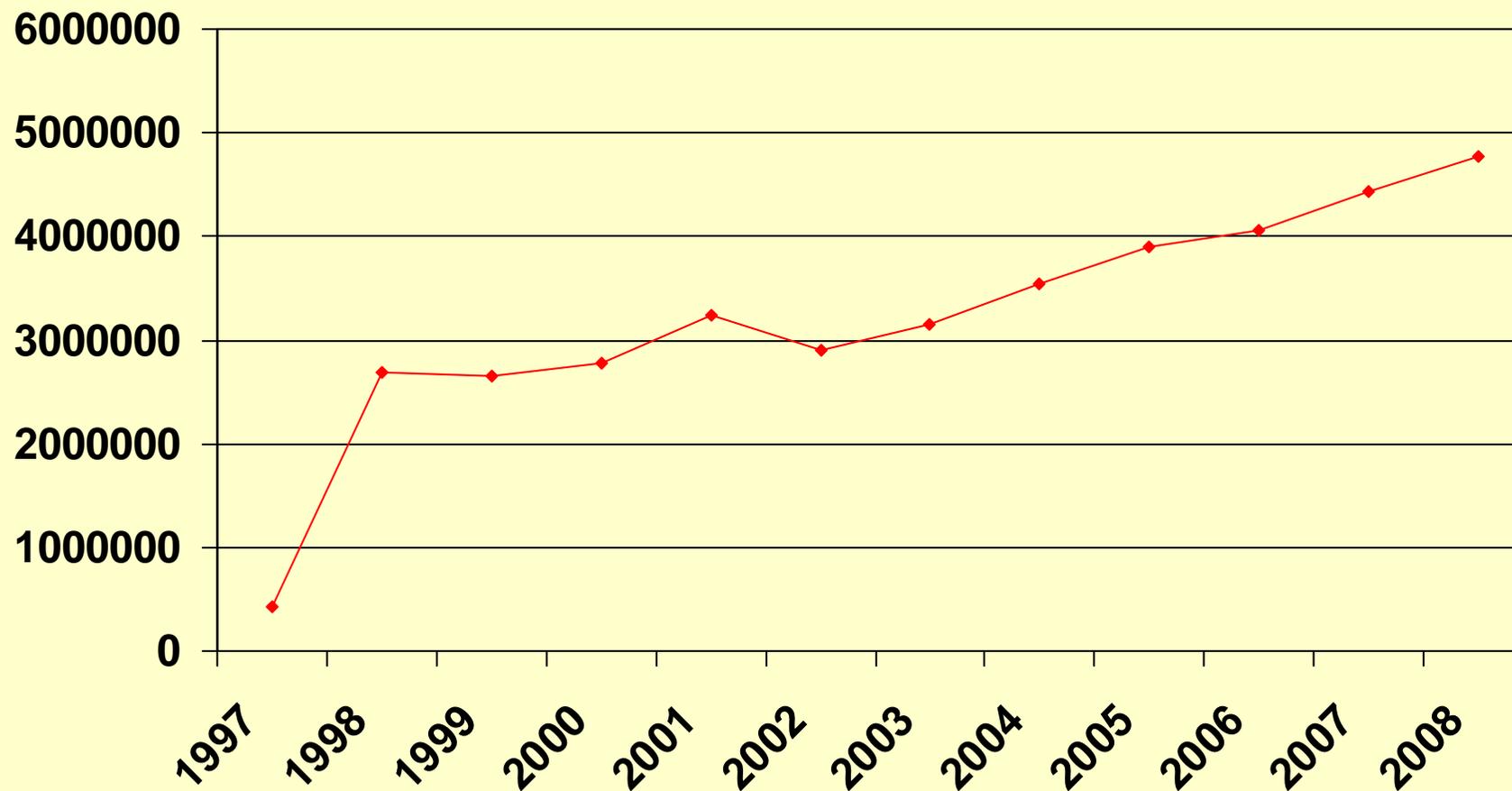


Ad un **aumento dei gradi di accessibilità** di luoghi, beni e servizi e al conseguente miglioramento dell'autonomia delle persone, si associano anche **più favorevoli indicatori economici** quali

1. l'aumento degli utenti;
2. un migliore uso del tempo;
3. la riduzione dei costi sanitari a carico della collettività indotta da stili di vita più sani e dalla diminuzione degli infortuni;
4. la riduzione dei costi di manutenzione urbana indotti da una riduzione dei reati predatori e delle incivilities;
5. la promozione di una offerta turistica che aiuta a rendere vitali le società locali.

L'Accessibilità come **risorsa economica per il turismo culturale**

**Numero di visitatori dell'Area Archeologica Centrale
(Foro Romano, Palatino, Colosseo) anni 1997-2008**



L'Accessibilità come **risorsa economica per il turismo culturale**



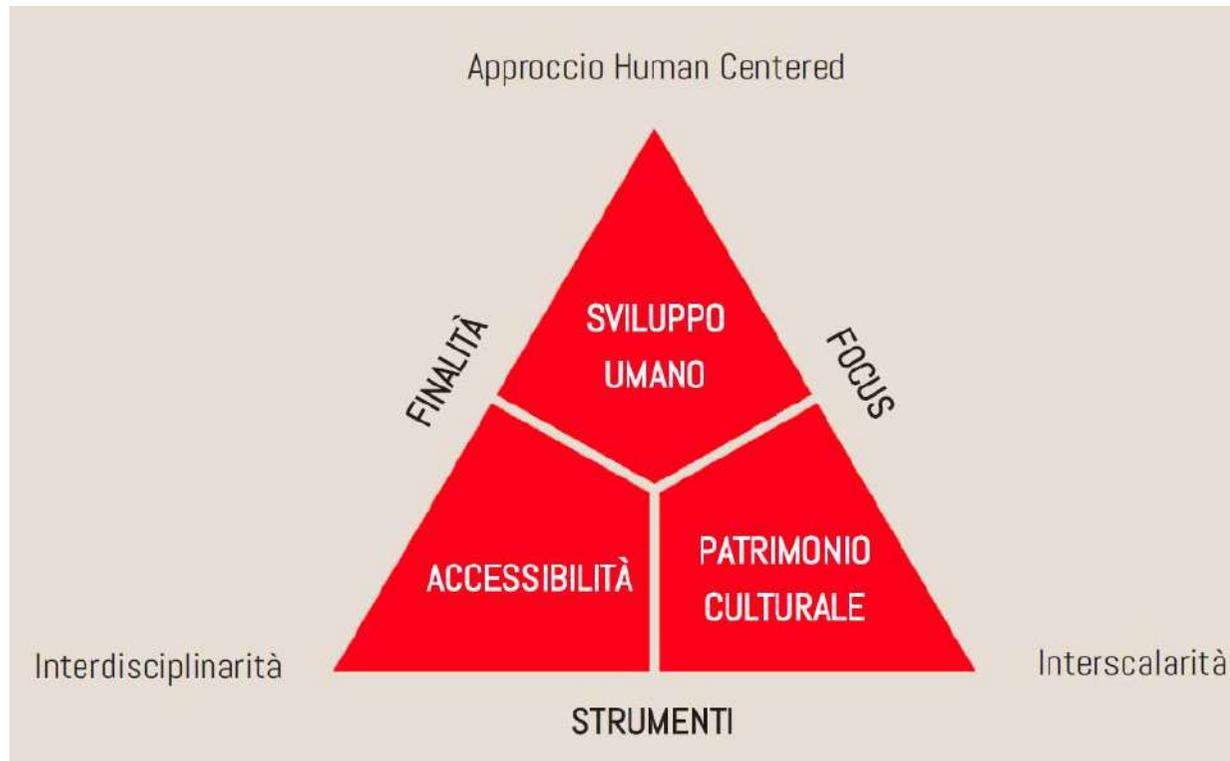
L'Accessibilità potrebbe svolgere un duplice ruolo:

- 1) strumento operativo**, nella misura in cui intercetta, fa sistema e corrobora quei fattori di sviluppo 'forti' giudicati in grado di elevare la qualità della vita di una comunità;
- 2) effetto collaterale** dei processi di riqualificazione degli habitat nella misura in cui le trasformazioni indotte favoriscono e promuovono la vita indipendente degli abitanti.



L'Accessibilità è un **valore** individuale e collettivo e un'opportunità di **sviluppo socio-economico sostenibile** per le comunità locali.

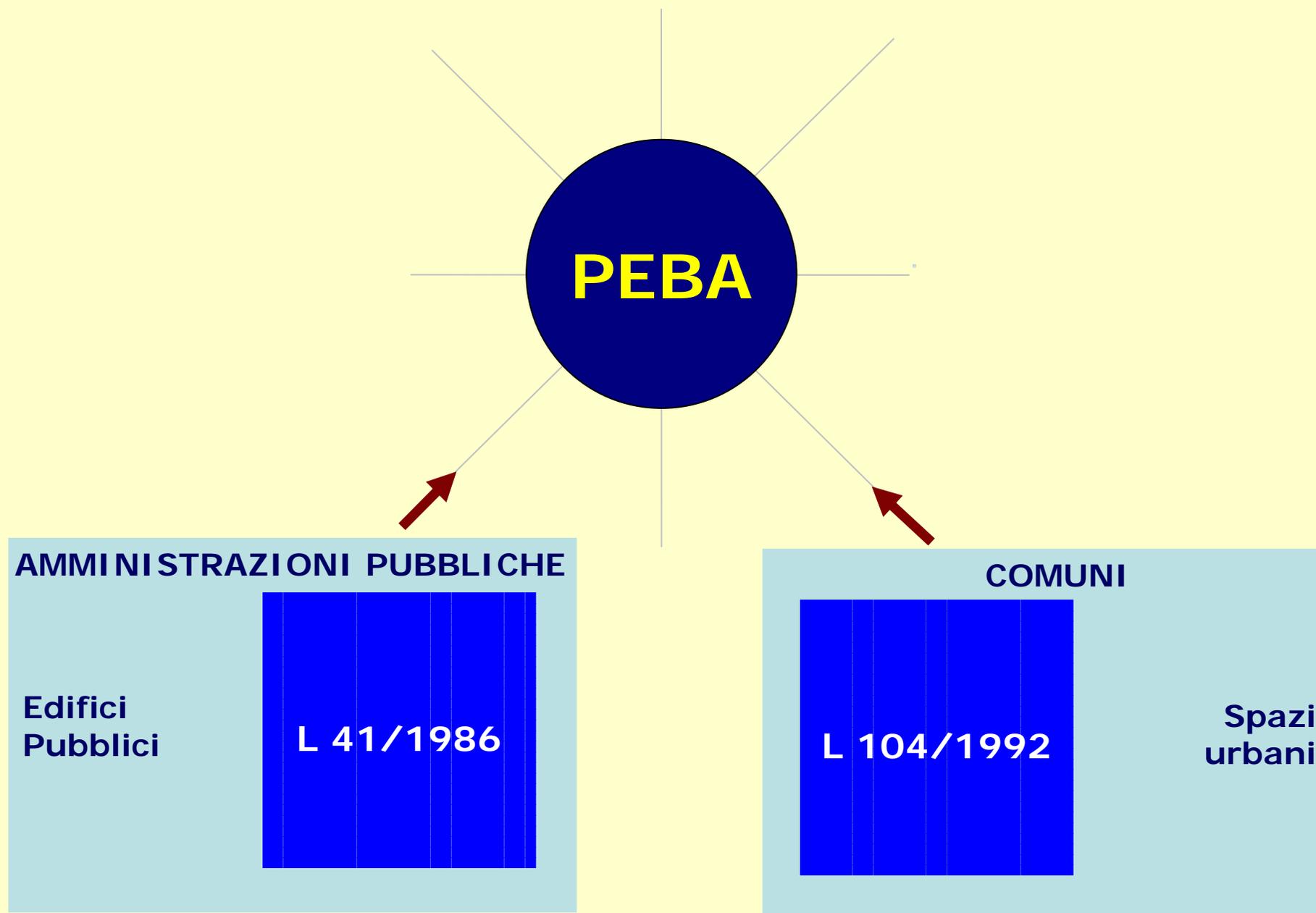
florence accessibility lab



**I PIANI PER
L'ACCESSIBILITÀ**
sono programmi
d'intervento finalizzati
ad elevare i **gradi di
accessibilità** di luoghi,
beni e servizi collettivi
esistenti mediante una
serie di interventi ed
azioni coerenti, da
realizzare nel tempo.



Quadro normativo nazionale: i PEBA



Piani per l'Accessibilità: i principi fondativi

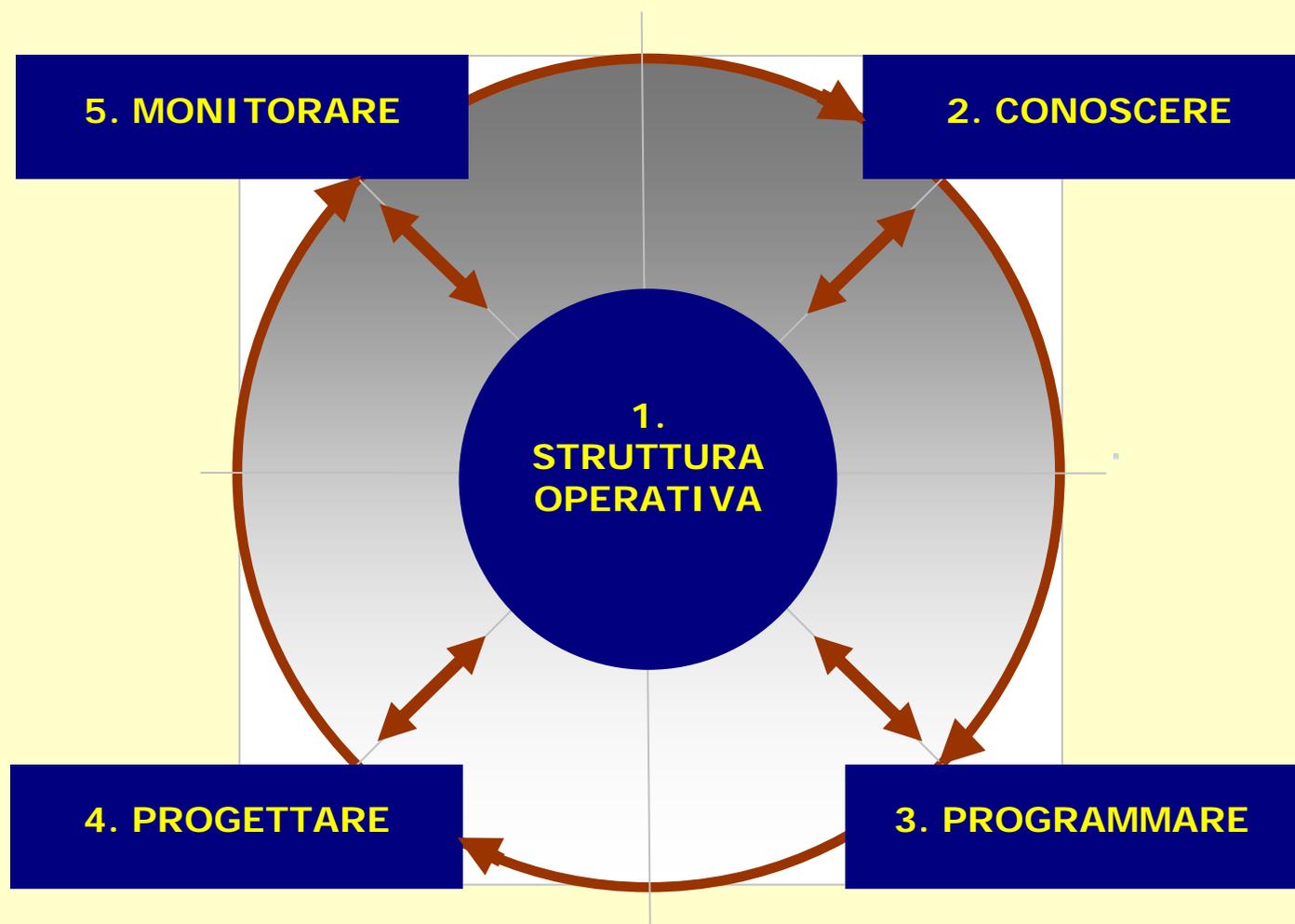
1. Le libertà di movimento e di autodeterminazione sono **diritti inviolabili della persona umana** e le Pubbliche Amministrazioni devono operare per rimuovere gli ostacoli, di qualunque natura, che le inibiscono o le limitano.
2. Lo scopo delle Pubbliche Amministrazioni è di “**creare valore**”: si crea valore quando si ampliano le libertà ed il benessere dei cittadini, l'integrazione e la coesione sociale.
3. L'accessibilità dell'ambiente è uno **strumento di valorizzazione della persona** e una **risorsa collettiva**, perchè amplia le possibilità di ognuno di dare un contributo diretto e personale alla crescita della propria comunità.
4. L'accessibilità dell'ambiente si consegue mediante la **cooperazione** tra tutti i Soggetti, pubblici e privati, presenti in una data realtà territoriale.
5. L'accessibilità dell'ambiente esige **politiche spazio-temporali coerenti alle diverse scale** (da quella di dettaglio a quella territoriale), agite da tutti i settori di una Pubblica Amministrazione.
6. L'accessibilità dell'ambiente non è un dato di fatto sancito da una legge, ma un **processo culturale in evoluzione** che deve essere guidato da un programma di intervento dispiegato nel medio-lungo periodo.

Le 'dimensioni' del Piano per l'Accessibilità

- **CONOSCITIVA**: definizione del quadro esigenziale (bisogni e desideri degli abitanti) e rilievo delle *criticità ambientali* ->
- **MODULARE**: strategie e strumenti rapportati alle *caratteristiche locali*
- **PROPOSITIVA**: individuazione degli interventi di riqualificazione e delle azioni di supporto (es.: formazione, informazione) ->
- **PROCESSUALE**: programmazione degli interventi e delle azioni previsti sulla base delle *priorità d'intervento* e delle *risorse disponibili*
- **ATTUATIVA**: elaborazione progettuale e realizzazione degli interventi
- **EVOLUTIVA**: *aggiornamento continuo* e monitoraggio di metodi ed interventi



Il Piano per l'Accessibilità e le sue fasi



FASE 1: La struttura operativa: funzioni primarie

Redigere il **Programma operativo** del Piano per l'Accessibilità (obiettivi strategici, modalità attuative, tempi, figure professionali e risorse finanziarie, patrimoniali e informative)

Coordinare, curare e dare attuazione allo svolgimento delle diverse fasi del Piano per l'Accessibilità

LABORATORIO COMUNALE PER L'ACCESSIBILITÀ

Valutare, secondo una strategia di *mainstreaming*, le conseguenze delle politiche e delle scelte dell'Amministrazione in ordine all'accessibilità di luoghi, beni e servizi



FASE 2: La conoscenza del contesto d'intervento



1. Cosa fare
2. Quando farlo

FASE 2: Cosa rilevare? Accessibilità legale & Accessibilità 'reale'

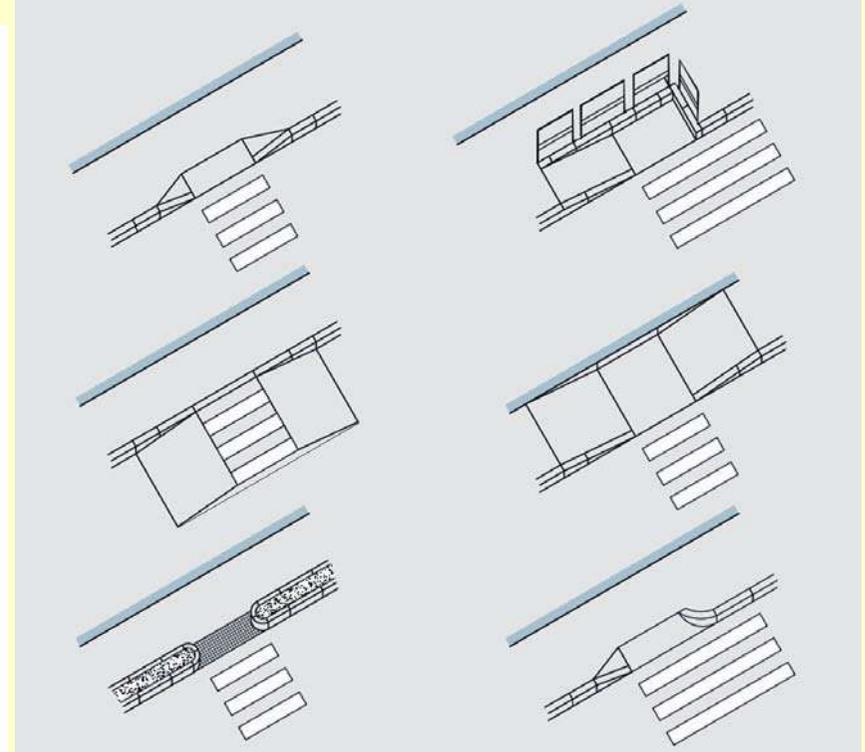
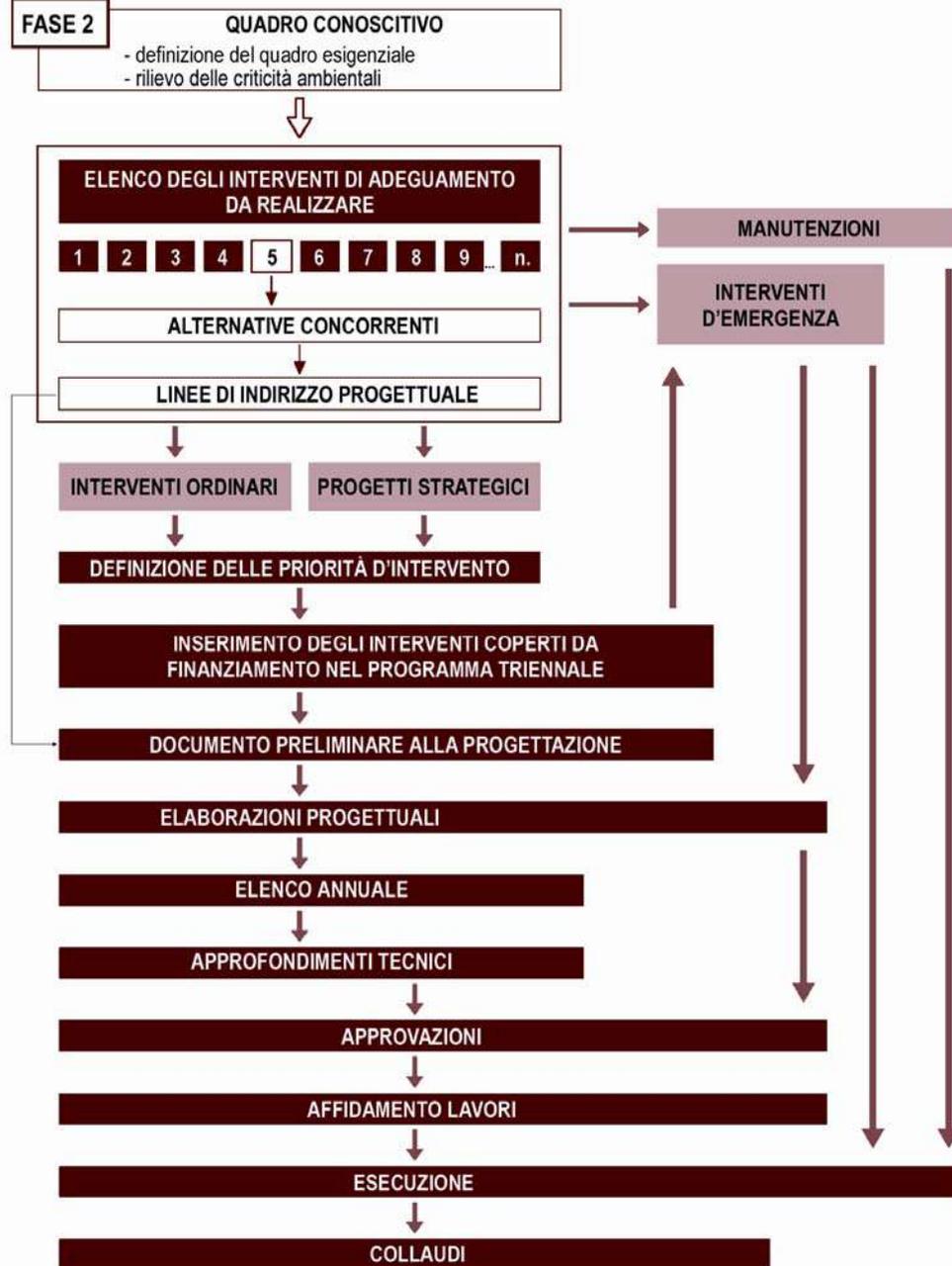


FASE 2: Come rilevare? Rilievo analitico & Rilievo sintetico



Il miglior RILIEVO non è tanto quello che consente l'acquisizione del maggior numero di dati ambientali, ma quello che impiega la metodologia più efficace, una metodologia, cioè, capace di inquadrare tali dati all'interno di un sistema informativo logico, strategicamente orientato verso le successive fasi operative di **PROGRAMMAZIONE** e di **PROGETTAZIONE** degli interventi

FASE 3: La definizione degli interventi e la loro programmazione



FASE 4: Il progetto degli interventi di riqualificazione

**Obiettivo: elevare
l'autonomia delle
persone**



**Elevare il grado di
accessibilità di
luoghi, beni, servizi
esistenti**

=

Progetto di
adeguamento



Eliminazione
barriere
architettoniche
presenti

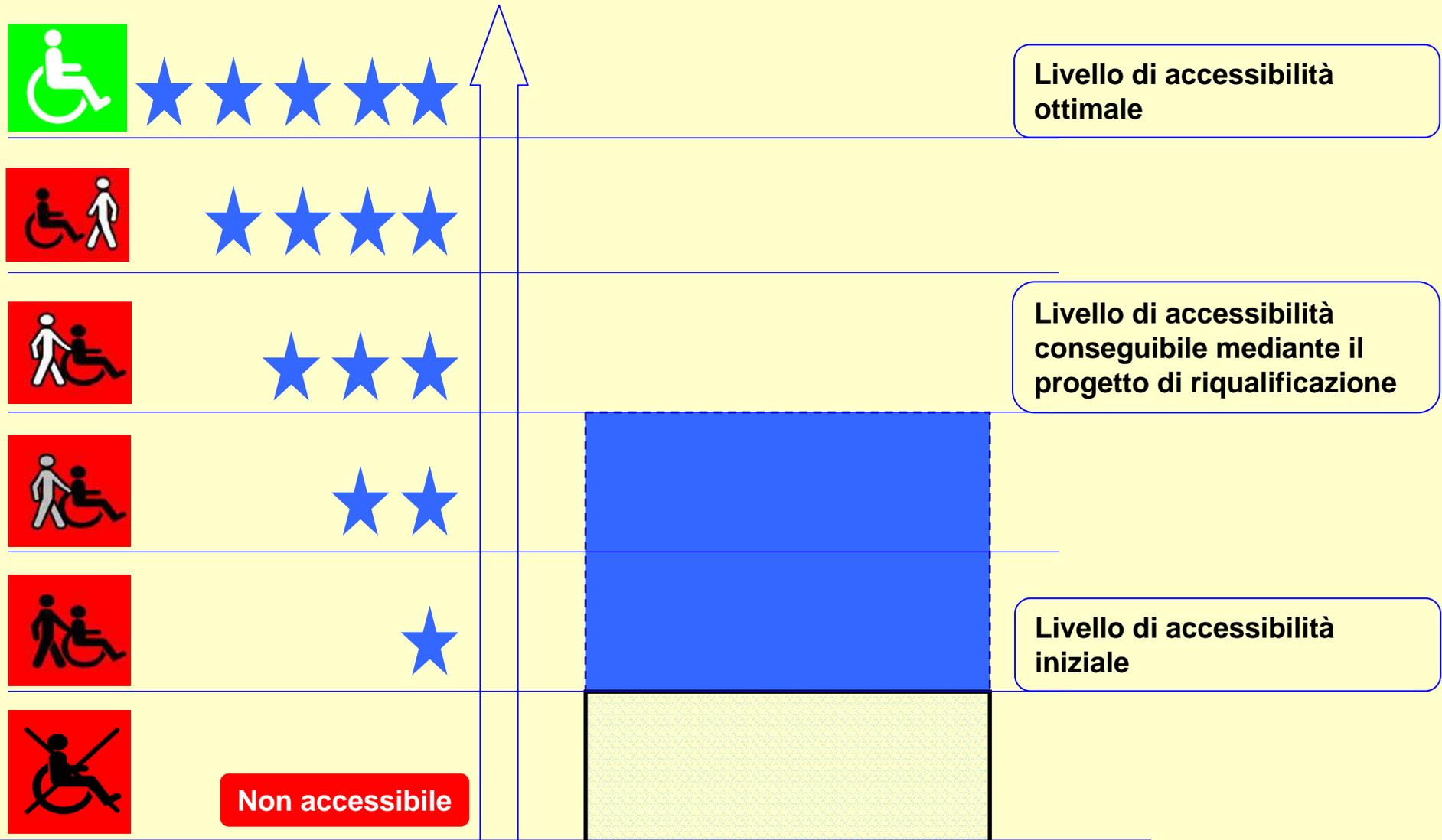
+

Progetto di
retrofit

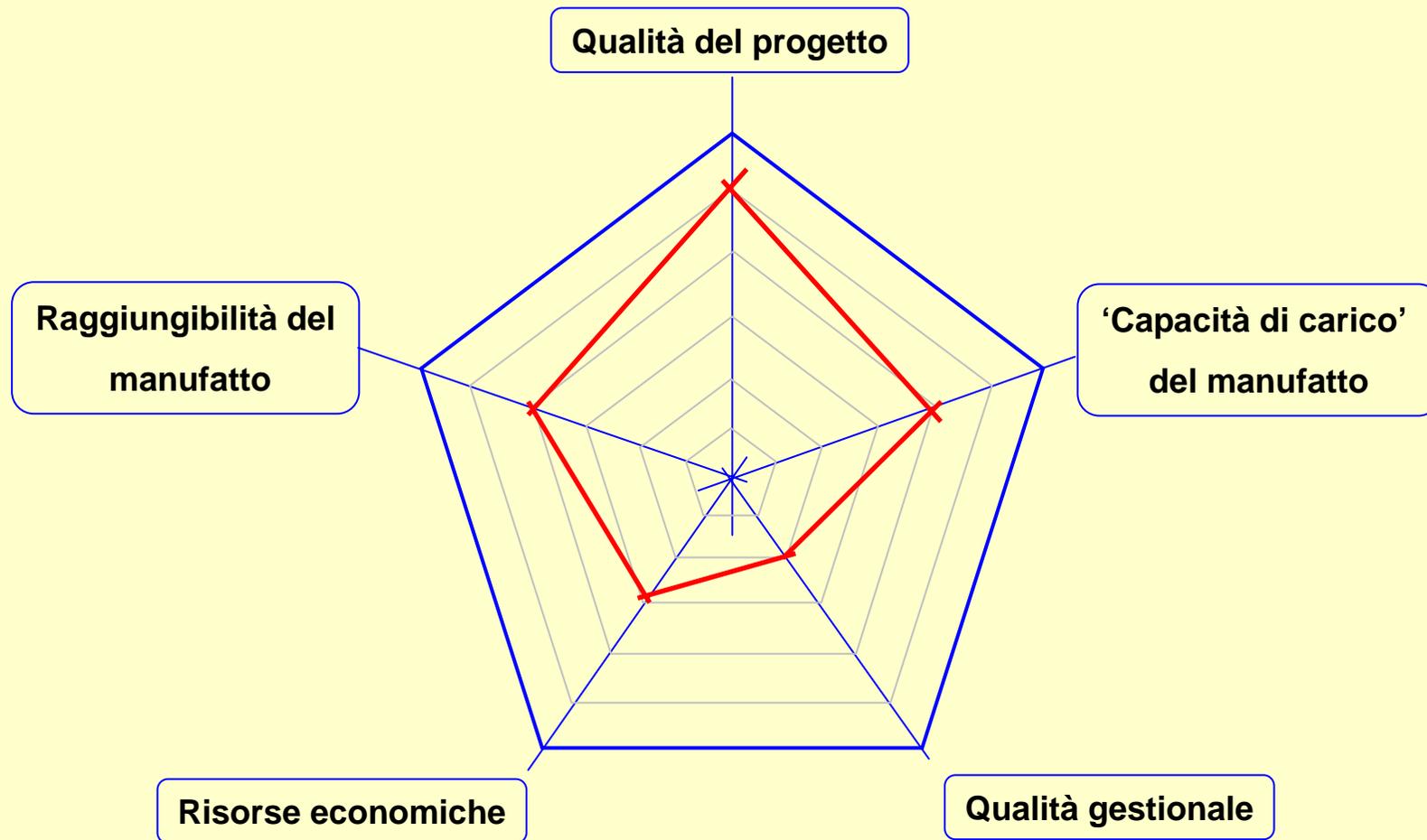


Integrazione
di spazi, servizi e
attrezzature,
assenti

Progetto di riqualificazione & Gradi di accessibilità



Progetto di riqualificazione & Gradi di accessibilità



In termini rigorosi, il **giudizio di accessibilità** di un luogo, di un bene o di un servizio non può essere definito in termini assoluti, ma solo in rapporto ad un preciso profilo d'utenza e ad alcuni fattori presi come riferimento

FASE 4: Il progetto degli interventi di riqualificazione

AREE PROBLEMA

- 1. Superamento dei dislivelli**
- 2. Favorire l'orientamento ambientale negli edifici complessi**
- 3. Servizi igienici accessibili**
- 4. Interventi di adeguamento in edifici e luoghi di interesse storico**
- 5. Interventi di adeguamento negli ambienti naturali**
- 6. Attraversamenti pedonali sicuri e accessibili**
- 7. Superamento delle barriere percettive**
- 8. Superamento delle barriere urbanistiche**

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO

1. la *pertinenza*, che misura la congruità degli obiettivi rispetto all'evolversi delle esigenze e delle priorità;
2. l'*efficienza*, che verifica il rapporto tra gli effetti ottenuti e le risorse mobilitate;
3. l'*efficacia*, che stima il rapporto fra quanto è stato realizzato e quanto era stato programmato e misura il conseguimento degli obiettivi del Piano;
4. l'*utilità*, che accerta le ricadute dell'intervento sugli abitanti in generale e sui portatori di interessi specifici, in particolare;
5. la *sostenibilità*, che prefigura il mantenimento nel tempo dei benefici ottenuti.

Per saperne di più

I Piani per l'Accessibilità

Una sfida per promuovere l'autonomia dei cittadini
e valorizzare i luoghi dell'abitare

a cura di
Antonio Lauria



GANGEMI EDITORE

Per contatti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FAL
UNITÀ DI RICERCA
INTERDIPARTIMENTALE



florence **α**ccessibility lab
Accessibilità al Patrimonio Culturale & Sviluppo Umano

fal@dida.unifi.it

antonio.lauria@unifi.it